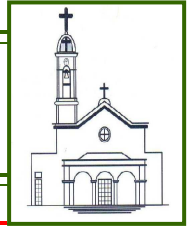




Parrocchia SS.mo Salvatore – Selargius (CA)

Sussidio per la liturgia * 28 agosto 2016
22^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Anno santo della misericordia



In questa e nelle prossime domeniche la liturgia ci chiama a verificare le motivazioni e la consistenza della fede; operazione urgente e sempre attuale, perché fede non è riposare su un complesso di verità e di norme, non è un'ideologia, ma è seguire Gesù, immergendosi con lui nell'esperienza dell'amore misericordioso di Dio: un'esperienza che raggiunge il cuore e cambia la vita. Il Vangelo disegna un percorso che va dall'umiltà all'impegno per la giustizia, dalle parabole della misericordia alle istruzioni sulla vita fraterna. Oggi il primo passo. Invitato a pranzo da un fariseo in giorno di sabato, Gesù si trova davanti un malato e chiede se «è lecito o no guarire di sabato». Nessuno risponde, ed egli lo guarisce (cfr i vv. 2-6 omessi nel testo liturgico). Una volta a tavola, Gesù è l'osservato speciale; ma anche lui è uno che osserva. E cosa vede? Vede gente che sgomita per i primi posti e ne prova compassione! Compassione non per ragioni di galateo, ma per la mentalità che c'è dietro. Educati fin da piccoli a primeggiare, non ci rendiamo conto di quanta umanità sacrificiamo sull'altare del successo! È una mentalità così radicata che penetra fin dentro la Chiesa (cfr i moniti di papa Francesco contro il carrierismo ecclesiale!). È una mentalità pericolosa che falsa tutto e apre nella società piaghe profonde, quali la concorrenza sleale, la corruzione, la raccomandazione, la furbizia. Gesù pratica uno stile diverso. Per lui è grande non chi raggiunge ad ogni costo il primo posto, ma chi, prima e più che del posto, si preoccupa di Dio e dei fratelli. Riflettiamoci perché qui il Vangelo tocca un nervo scoperto della nostra cultura: propone di non farci snaturare dall'ambizione, dal momento che la dignità dipende non da come si appare davanti agli uomini, ma da come si è davanti a Dio. E per progredire in umanità serve umiltà, serve che ci prendiamo cura gli uni degli altri come Gesù, che adesso per noi si fa pane spezzato e dato!

RTI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, Gesù invita alla sua mensa umili, storpi, poveri; e si fa loro servo. Radunati per fare esperienza di comunione con lui, purifichiamo il cuore dall'ambizione e dall'orgoglio. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, per l'arrivismo che mortifica l'autenticità, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

- Cristo Gesù, per l'arroganza che compromette la fraternità, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**

- Signore Gesù, per la litigiosità che inquina le relazioni, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, che chiami i poveri e i peccatori alla festosa assemblea della nuova alleanza, fa' che la tua Chiesa onori la presenza del Signore negli umili e nei sofferenti, e tutti ci riconosciamo fratelli intorno alla tua mensa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/ Amen. R/. Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura**

(Fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore)

Ecco un gioiello di alta spiritualità: un padre insegna al figlio l'umiltà, virtù poco apprezzata a prima vista, eppure fonte di grandi vantaggi sia sul piano culturale che morale e religioso.

DAL LIBRO DEL SIRACIDE

(Sir 3, 17-20, 28-29)

Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore.

Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. Perché grande è la po-

tenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato. Per la misera condizione del superbo non c'è rimedio, perché in lui è radicata la pianta del male. Il cuore sapiente medita le parabole, un orecchio attento è quanto desidera il saggio.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

*** Salmo responsoriale (dal Ps 67) – R/. Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.**

I giusti si rallegrano, esultano davanti a Dio * e cantano di gioia.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome: * Signore è il suo nome. *R/.*

Padre degli orfani e difensore delle vedove * è Dio nella sua santa dimora.

A chi è solo, Dio fa abitare una casa, * fa uscire con gioia i prigionieri. *R/.*

Pioggia abbondante hai riversato, o Dio, * la tua esausta eredità tu hai consolidato

e in essa ha abitato il tuo popolo, * in quella che, nella tua bontà,

hai reso sicura per il povero, o Dio. *R/.*

*** Seconda lettura**

(Vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente)

L'essenza della fede non sta in verità astratte, ma nell'incontro con Gesù, il vivente e il santo.

DALLA LETTERA AGLI EBREI

(Eb 12, 18-19, 22-24a)

Fratelli, non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola. Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vi-

vente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Prendete il mio giogo sopra di voi, dice il Signore, * e imparate da me, che sono mite e umile di cuore. **Alleluia.**

*** Vangelo**

(Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato)

Successo, prestigio, ricchezza: non sono questi gli indicatori della grandezza. Per Gesù grande è colui che accoglie chi non ha da ricambiare: il debito da lui contratto se lo accolla Dio!

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 14, 1, 7-14)

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, no-

tando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno

di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cèdigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri

un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

* *Omelia*

* *Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo **e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo**. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

* *Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, partecipare all'Eucarestia significa entrare in comunione con Gesù, assimilarne lo stile di vita; significa portare in casa e nel lavoro il gusto e il colore della gratuità. Preghiamo perché l'umiltà e il servizio entrino a far parte delle dinamiche necessarie per rinnovare la Chiesa e la società.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

- Per la Chiesa: perché, rigenerata e ispirata dalla parola di Gesù, coltivi e sviluppi al suo interno relazioni improntate a spirito di umiltà, di fraternità e di servizio, preghiamo.
- Per la società: perché non si lasci soffocare dai dogmi della concorrenza e della competitività, ma piuttosto abbia occhi e cuore per i giovani e per chi è finito fuori mercato, emarginato, scartato, preghiamo.
- Per chi governa le nazioni: perché, prima che alle borse e ai potenti di questo mondo, prestino attenzione al grido di dolore dei poveri, al futuro dei giovani, ai diritti fondamentali delle persone, preghiamo.
- Per le comunità del Centro Italia provate da un nuovo terremoto: perché la parola di Gesù alimenti la corsa alla solidarietà, sostenga l'opera dei soccorritori, dia forza e speranza alle popolazioni colpite, preghiamo.
- Nel banchetto dell'Eucarestia Dio Padre ci offre gratuitamente Gesù, parola e pane di vita: perché il dono che riceviamo aiuti la parrocchia a rinnovarsi praticando le virtù dell'umiltà e della carità, preghiamo.

C. O Dio, nostro Padre, rafforzaci nella sequela di Gesù, perché nutriti della Parola e del Pane di vita portiamo nel mondo lo spirito evangelico dell'umiltà, del servizio e della fraternità. Per Cristo... *R/*. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

* *Orazione sopra le offerte*

Santifica, Signore, l'offerta che ti presentiamo, e compi in noi con la potenza del tuo Spirito la redenzione che si attua nel mistero. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

Antifona alla comunione: «Chiunque si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato». Non è stato in quel pranzo che tu, Gesù, hai assistito per la prima volta alla corsa sregolata ai pri-

mi posti. Noi la cominciamo fin da bambini: competitivi nella conquista dell'affetto dei genitori, competitivi nel gioco, competitivi sui banchi di scuola. Siamo così da Caino e Abele, da Romolo e Remo. Siamo così; nessuno è immune dal bisogno di sentirsi apprezzato, complimentato. Anche quando facciamo sacrifici, spesso a spingerci è la lode che possiamo trarne. E oggi, con l'esplosione dei mezzi di comunicazione, ci giochiamo tutto sulla scena: apparire per esserci. Davvero, Gesù, questa non è solo una questione di galateo; è una questione culturale, che tocca le radici del nostro essere e la qualità delle nostre relazioni: è un confronto netto tra stili di vita! Dobbiamo fermarci e chiederci se è più urgente entrare in un centro estetico per rimettere a posto l'immagine esterna di noi o se entrare in un confessionale e rimettere a posto lo spirito. L'esame di coscienza non è più di moda: l'abbiamo sostituito con il consenso; eppure, Gesù, quanto bisogno c'è del tuo stile di vita, di quel tuo stare davanti a Dio e agli uomini in umiltà e verità, senza pretese! Quanto abbiamo bisogno di quel tuo stile controcorrente, che non si lascia sviare dall'ambizione, perché ben radicato su una personale e solida esperienza di Dio, di sé, degli altri! Avendo ricevuto tutto gratuitamente da Dio, aiutaci, Gesù, ad apprezzare l'umiltà, a riconoscere in essa l'humus necessario per un'autentica esperienza di fede.

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. O Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che questo sacramento ci rafforzi nel tuo amore e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Liturgia delle Ore: 22^a Domenica del T.O. – Salmi della 2^a settimana

AVVISI PER LA SETTIMANA

- Messe nei giorni festivi (luglio e agosto): 7.30, 10.00, 19.00 ■ giorni feriali: 7.30, 19.00**
- **28 agosto, 22^a Domenica del Tempo Ordinario.** Ore 20.00: Concerto musicale in chiesa.
 - **Lunedì 29 agosto:** martirio di S. Giovanni Battista (a Tortona: festa della Madonna della Guardia)
 - **Martedì 30 agosto**
 - **Mercoledì 31 agosto:** Triduo in preparazione alla festa del SS.mo Salvatore
 - **Giovedì 1 settembre:** Triduo in preparazione alla festa del SS.mo Salvatore
 - **Venerdì 2 settembre:** Triduo in preparazione alla festa del SS.mo Salvatore
 - **Sabato 3 settembre: festa del SS.mo Salvatore.** 18.45: **S. MESSA;** ■ 19.45: **PROCESSIONE** (v. don Orione, v. Curtatone, v. Bellini, v. S. Martino, v. Venezia, v. Milazzo, v. Genova, v. S. Martino, v. Rossini, piazza d. Orione). ■ 21.30: **GARA POETICA CAMPIDANESE** (piazzale del Centro Diurno); **ESIBIZIONE DI ARTISTI** con esercizi di giocoleria (cortile dell'Oratorio).
 - **4 settembre, 23^a Dom. T.O. – festa del SS.mo Salvatore.** 10.00: **MESSA SOLENNE** con presentazione dei cresimandi e dei padrini; segue saluto agli ospiti della Casa di Riposo; ■ 19.00: **S. MESSA.** ■ 20.30: **KARAOKE** con Sandro Verelli (Piazzale del Centro Diurno); ■ **ATTIVITÀ VARIE** (cortile dell'Oratorio).
 - **Lunedì 5 settembre: festa del SS.mo Salvatore.** 19.00: **S. MESSA IN SUFFRAGIO DEI SOCI DEFUNTI** dell'Associazione SS. Salvatore. ■ 20.30: **BALLI DI GRUPPO** (cortile dell'Oratorio); ■ 21.30: **SPETTACOLO DEL GRUPPO "LE GIOVANI MARMITTE E I CYTHAR"** (piazzale del Centro Diurno); ■ **BALLO LISCIO** (sala teatro).
- NB. 3, 4, 5 settembre, in Oratorio:** GIOCHI PER BAMBINI DA 4 A 12 ANNI; ■ dalle 20.00: **CENIAMO INSIEME.**

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it

**Invitiamo tutti – popolo, gruppi e associazioni – a rendere bella, serena e fraterna
la festa del SS.mo Salvatore, la festa patronale della parrocchia.**